

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.-

(Vedere alla rubrica SEGNALAZIONI).- A proposito dell'attuazione della legge Merlin, avendo il Segr.to dioc.no chiesto se fosse nella mente degli organi centrali la costituzione di qualche ente o comitato per la protezione della donna, il Segr.to Centr. ha precisato che da un decennio esiste un COMITATO ITALIANO PER LA DIFESA MORALE E SOCIALE DELLA DONNA, presieduto attualmente dall'On. Colini Lombardi, di cui fanno parte signore di varia fede politica sensibili al problema; dette signore non rappresentano gli enti o le associazioni di cui fanno parte o di cui sono addirittura esponenti, essendo nel Comitato a titolo personale. La costituzione di un Comitato provinciale o cittadino potrebbe tornare utile per mobilitare, tra l'altro, quei consensi attivi ed aiuti economici, tra persone ed enti sensibili al problema aperto dalla legge Merlin.

CASALE MONFERRATO.-

Il Segr.to dioc.no ha curato la pubblicazione di un articolo, nel quale auspica l'apertura di una casa locale di redenzione per le dimesse dalle "case chiuse". Dà notizia di un prezioso apostolato, che viene svolto in città, per prevenire adescamenti di giovanette nei pubblici esercizi, o locali comunque aperti al pubblico. - Richiamiamo l'attenzione degli Amici dei vari Segretariati sulle possibilità di apostolato anche in questo delicatissimo settore.

FERMO.-

Comunica la dolorosa notizia della morte del Rev.mo don Luigi Leonardi, che fu per molti anni Consulente Ecclesiastico del Segr.to dioc.no. Ne raccomandiamo l'Anima eletta al suffragio degli Amici.

GENOVA.-

E' stata costituita una "Pia Unione delle Dame della Sacra Famiglia", che "si prefigge lo scopo di ottenere che le unioni cosiddette "libere" e quelle vincolate con il solo atto civile siano cristianamente regolarizzate mediante la celebrazione del Santo Sacramento del Matrimonio". - Il Segr.to dioc.no in una opportuna relazione presentata al Presidente diocesano dell'A.C.I. ha informato dello stato attuale della questione relativa alla rieducazione delle dimesse dalle "case chiuse", informando delle possibilità che presenta la diocesi per risolvere l'arduo problema, degli accordi che si ritengono necessari con le persone e gli enti, che sono ad esso interessati e proponendo di porre sollecitamente allo studio in sede provinciale la possibilità di aprire un centro di "primo accoglimento". -(Vedere alla rubrica SEGNALAZIONI).

LIVORNO.-

Il Segr.to dioc.no ha segnalato la denuncia fatta dalla Questura locale all'A.G. di una pubblicazione anarchica dal titolo "Pomponio de Algerio, Giordano Bruno e Pio IX" di Ennio Mattias, nella quale sono riscontrati gli estremi dei reati, di cui agli articoli 290 c.p. (vilipendio della Repubblica) e 403 (offese alla religione dello Stato). Avendo lo stesso Segr.to richiamato l'attenzione sopra provvedimenti di diversa gravità presi in luogo diversi dalla P.S. nei confronti dei "flippers", il Segr.to Centr. ha precisato che a Roma da tempo vige il divieto dell'uso di tali macchine ai minori degli anni 18 e sopra di esse vi è affisso un cartello, che ne fa menzione. E' possibile che altrove sia vietato ai minori anche di assistere al giuoco. E; del resto, attesi gli inconvenienti cui dà luogo la mancanza del suddetto divieto, sarebbe quanto mai opportuno che esso fosse disposto dappertutto, cosa possibile alle locali Autorità di P.S., le quali nel rilascio della "licenza" possono apporre tale "prescrizione" al sensi dell'art. 9 della Legge di P.S., come per l'ingresso alle sale da ballo, ecc.

MONOPOLI.-

Il Direttore del locale Segr.to ha segnalato che i fastidi avuti da una rivenditrice

di giornali del luogo, che era stata denunciata per commercio di pubblicazioni immorali, hanno avuto positive ripercussioni, in quanto non solo nella sua edicola, ma anche nelle altre, si è potuto notare un sensibile miglioramento nella merce messa in vendita e sono scomparse dalle diverse rivendite cartoline pornografiche, che prima erano vendute senza alcuna preoccupazione.

PARMA.-

(Vedere alla voce SEGNALAZIONI).

PRATO.-

Il Direttore del locale Segr.to ha informato di aver consegnato al Commissario di P. S. un libro pornografico senza il nome dell'autore e dell'editore (libro che deve quindi ritenersi "stampa clandestina") e due libri gialli dal titolo LA PISTOLA E' FEMMINA e NUDITA' PARIGINE, che portavano l'indicazione "per solo adulti" e che erano stati venduti ad un ragazzo di 13 anni. Il Segr.to Centr. ha ricercato alla sua volta i due volumi per l'eventuale azione di sua competenza. - Sempre a Prato la segnalazione di alcune fotografie immorali esposte in un cinematografo e relative ad una rivista teatrale, ha avuto per effetto l'immediato intervento del Commissario di P.S. e la rimozione delle stesse.

SALUZZO.-

Il Presidente dioc.no dell'A.C. ha informato dell'attività svolta nel campo morale e come nel settore dell'esposizione per la vendita di pubblicazioni e riviste non debbono lamentarsi inconvenienti che giustifichino un intervento. Un richiamo caritatevole ad un gestore di sala cinematografica, che aveva ommesso l'avviso del divieto ai minori, ha rivelato che egli era in buona fede e l'inconveniente non si è più ripetuto.

SAVONA.-

(Vedere alla voce SEGNALAZIONI).

SIENA.-

Il Direttore del Segr.to ha segnalato articoli del giornale "La Nazione Italiana" in materia cinematografica.

TRENTO.-

Il Segr.to dioc.no che ha avuto allo scopo utili e pratici contatti con l'OMI e con l'Ente Naz. per la Prot. morale del fanciullo, ha provveduto ad eliminare un grave scandalo familiare, si è occupato di altri disordini, che si verificavano in una scuola ed, in vista della prossima entrata in vigore della Legge Merlin, in collaborazione con la Delegata alle Attività Morali dell'Unione Donne di A.C., ha approntato dati statistici ed avvicinato elementi in ordine al lavoro di rieducazione. - Ha segnalato anche consolanti sviluppi dell'assistenza spirituale alle Forze Armate ed iniziative ottimamente riuscite.

TREVISO.-

In merito all'opuscolo CONTROLLO DELLE NASCITE, di cui alla precedente Relazione, il Segr.to Centr. ha precisato che la pubblicazione non è identica a quella già denunciata a Napoli e successivamente a Genova, riservandosi di dare altre indicazioni dopo averne esaminato il contenuto. Lo stesso Segr.to ha dato informazioni a quello diocesano, che le aveva chieste per regularsi in merito allo spettacolo, sopra la commedia L'UOVO di Félicien Marceau, classificata dalla rivista LETTURE di Milano con la lettera N, cioè "negativa" sprovvista di alcun elemento positivo che ne giustifichi la lettura" e, quindi, l'assistere alla sua rappresentazione.

VENEZIA.-

Il Segr.to dioc.no, oltre alle pubblicazioni, di cui alla voce SEGNALAZIONI, ha denunciato cartelli pubblicitari relativi al film "NATHALIE".

NOTIZIE DALL'ESTERO

INDIA.-

La prostituzione fuori legge: L'AVANTI! del 20/4 annuncia che a partire dal 1° maggio

la prostituzione sarà illegale in India e tutte le case di tolleranza dovranno essere chiuse. Saranno condannate le persone che si dedicheranno alla prostituzione, che ne vivranno o l'incoraggeranno. E' disposto l'avviamento in "case di protezione" delle attuali prostitute e sono previste pene detentive e pecunarie contro i trasgressori della legge.

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO.-

Dive e sensibilità: Mentre continua nel mondo l'impressione per il delitto compiuto dalla figlia della Lana Turner, che ha denunciato alla pubblica opinione più la scandalosa vita della madre, che il crimine della figliuola (vedere Rel. N° 320), L'UNITA' del 29/4, con una compiacente fotografia della "diva" in bagno, sembra compiacersi che essa, non ostante tutto sia tornata agli "studi" cinematografici.

Psicologi e sociologi si sono riuniti a Roma presso la Clinica Mendel per lo studio degli aspetti scientifici del cinema, della radio e della televisione, prendendo a base della propria disanima l'Enciclica "Miranda prorsus".

LETTERATURA IMMORALE.-

E' stato sequestrato il romanzo I PECCATORI DI PEYTON PLACE di Grace Metalious, edito in Italia da Longanesi. Dal volume, come è noto, è stato ricavato l'omonimo film della Fox, interpretato da Lana Turner.

MANIFESTI.-

Il 22/4 è iniziato il processo presso il Tribunale di Roma per i manifesti relativi ai film MISS SPOGLIARELLO, ZARAH KHAN e POVERI MA BELLI. Incidenti ed interrogatorio degli imputati hanno occupato la prima udienza, il processo verrà ripreso l'8 maggio. La stampa di sinistra "collabora" con la Magistratura con ingiuriosi titoli contro la Parte Civile e pubblicando riproduzioni dei manifesti sequestrati (AVANTI! del 23/4, L'UNITA' del 22/4 e PAESE SERA del 23/4).

MORALE FAMILIARE.-

Mentre continuano gli echi nei due sensi della sentenza contro il Vescovo di Prato (AVANTI! del 20/4 e IL QUOTIDIANO del 20 e 29/4), L'UNITA' del 17/4 scopre, ma senza pronunciare la pericolosa ed odiosa parola "divorzio", quali sono in tema di morale familiare le intenzioni dei comunisti, invocando alla lettera d) del programma elettorale del Pci. I. "una nuova regolamentazione dei casi di scioglimento (!!) del matrimonio".

STAMPA.-

Laicismo ed elezioni: Tutta la stampa comunista, socialista, radico - repubblicana (cioè massonica), con i derivati e sottoprodotti, cercano di dare ad intendere agli italiani che i cattolici, proprio perchè cattolici, dovrebbero lasciar fare la politica ... agli altri. I cosiddetti "laici" attaccano nella maniera più indegna persone e cose sacre, con la scusa di combattere ... l'integralismo clericale, e si scandalizzano perchè l'Autorità Ecclesiastica ed i suoi organi invitano i cattolici a difendersi ed a difendere ciò che sta loro più a cuore anche sul terreno politico, che oggi è quello sul quale si combatte.

Scollacciature (in funzione anticlericale?) ne L'UNITA' del 16 e 30/4 e nell'AVANTI! del 18, 20, 25 e 27/4.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

ALTA TENSIONE n° 58, di cui alla Rel. 320, è stata denunciata anche alla Procura di Parma dal locale Segretariato ed è stata sequestrata dalla Procura di Rovigo in data 27/4/58

ALTA TENSIONE - Raccolta speciale dell'aprile 1958 - è stata denunciata alla Procura di Genova (23/4), di Rovigo (24/4) e di Parma (26/4) dai rispettivi segretariati diocesani.

LE CHIAVI DI S. PIETRO, del cui sequestro nella edizione italiana si parlava nella Rel. n° 318, è stata segnalata nell'originale francese alla Questura di Livorno dal locale Segretariato.

DARE -- Vol.3 del 1°/4/958 è stato sequestrato dalla Procura di Napoli per la sola giurisdizione del Tribunale il 20/4/958.

MARJANA DONNA DELL'HAREM di E.F. Stern - collana "I Gialli che turbano" N° 1 - è stata segnalata alla Questura di Roma il 16/4/958.

MASCOTTE n°7, di cui alla Rel.n°320, denunciata a Roma, a Rovigo, a Venezia ed a Livorno, è stata sequestrata dalla Procura di Rovigo in data 27/4/958.

MASCOTTE n°8 del 23/4/58 è stata denunciata alla Procura di Rovigo (22/4/58) ed alla Procura di Savona dai rispettivi Segr.ti diocesani.

PLEXUS di Henry Miller - Editore Longanesi e C. - è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 17/4/958.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella 16,17; Bolero Film 572,573; Confessioni 499,500; Confidenze 15,16, Eva 16, 17; Grand Hotel 617,618; Grazia 896,897; Incanto 16,17; Intimità 634,635 Lei 16,17; Luna Park 16,17; Marie Claire 16,17; Novella 16,17 Sogno 16,17; Tipo 16,17; Le Vostre Novelle 16,17; Bella 16,17.

Si direbbe che la ricerca delle responsabilità nell'impressionante delitto, di cui protagonista la figlia di Lana Turner, abbia fatto rinsavire molti dei rotocalchi dei quali ci occupiamo. Essi, infatti, non temono di indicare come responsabile, non tanto la quattordicenne che ha accoltellato il ganster, quanto la disordinata vita della madre, i pessimi esempi che ha dato alla figliuola e la stessa "morale di Hollywood". Per esempio ANNABELLA (16) giudica il delitto "la tragica conclusione di una vita di donna interamente sbagliata"; BOLERO FILM (572) ricorda che "dal 1940 ad oggi Lana si è sposata e divorziata ben quattro volte" e che "fra un matrimonio e l'altro ha avuto innumerevoli relazioni" ed afferma che "è la famiglia, è la vita domestica che dà la prima e più importante impronta al carattere dei giovani"; GRAZIA (896) sottolinea pure la responsabilità dell'attrice: "la colpa è di Lana Turner, del suo inconcepibile modo di vivere, del suo paradossale modo di essere madre"; LEI (16) sintetizza un lungo articolo con questo sommario: "Perdoneranno il gesto della figlia assassina. Ma nessuno perdonerà a Lana Turner, l'ex travolgente bellezza di Hollywood, di aver provocato la tragedia. Una volta di più lo scandalo e il dramma sconvolgono e accusano la mecca del cinema americano". Dello stesso articolo significativi il titolo "La fine di Lana Turner" ed i sottotitoli: "Ogni giorno una pagina di sfrenata gioia" e "La figlia che aveva troppi papà". MARIE CLAIRE (18) si chiede: "Di chi è la responsabilità? Del cinema, del denaro, del divorzio o di quella cattiva educazione che trascina al delitto un numero impressionante di giovani americani?" NOVELLA (16), che però stampa le lettere punto edificanti di Lana e ... le memorie della divorziata Pevererelli, si augura che la tragedia serva "a ricondurre alla saggezza qualcuna delle troppe ragazze che, come Lana Turner, si struggono nel miraggio della facile fama e della ricchezza e cadono sul traguardo, non appena l'hanno raggiunto". - LEI nel n° 17 torna sull'argomento da un punto di vista più generale, pigliando in esame, sotto il titolo "Questi bambini sono soli" "il problema dei genitori divisi e dei figli che hanno troppi papà e troppe mamme, o non ne hanno nessuno" ... "una calamità di cui alcuni porteranno il segno per tutta la vita". Presa di posizione e dati di fatto su cui richiamiamo l'attenzione degli Amici, mentre "sinistri" e "laicisti" tentano con la manovra dell'anticlericalismo di distogliere l'attenzione dal loro obiettivo di sgratolare il matrimonio cristiano.

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato 16,17; Cinema Nuovo 129; Novelle Film 539,540;

CINEMA NUOVO (129) non a torto scrive che "i festival del cinema sono scaduti al livello dei festival della canzone", ma ha torto quando pretende di trinciare giudizi definitivi in materia di critica e di cultura cinematografica. - Le solite esuberanze, a dir poco, di ... forme in tutti questi periodici, specialmente nei fotoromanzi.

SATIRICO-UMORISTICI.-

(Barzellette Tascabili 5; Calandrino 16,17; Candido 16,17; Marc4Aurelio 13,14;

Travaso 16, 17;

CANDIDO (16) a proposito della tragedia di Hollywood scrive: "La civiltà americana non è in crisi, è il metodo dell'educazione che è sbagliato, perchè riconosce ai giovanissimi dei "diritti" che fanno degenerare paurosamente il rispetto della libertà". Ma in materia politica ha la solita idea fissa che D.C. sia presso a poco sinonimo di P.C.I. Nel n° seguente ribatte il chiodo che "lo statalismo democristiano finirà per convertirsi automaticamente nel collettivismo comunista se la destra non diventerà tanto forte da impedirlo".

VARIETA' E ATTUALITA'.

(Alta Tensione 59; Raccolta Speciale Aprile 958; Borghese 16, 17; Detective 16, 17; Epoca 394, 395; L'Espresso 16, 17; L'Europeo 16, 17; Gente 16, 17; Guarire 64; Mascotte 8; Il Mondo 16, 17; Oggi 17; Le Ore 258, 259; Rotosei 16, 17; Selezione Medica 4; Settimana Incon 16, 17; Settimo Giorno 16, 17; Tempo 17, 18; Visto 16, 17;

IL BORGHESE (17), anche interpretando a modo suo la Bibbia, deplora la legge Merlin. Sguaiatissime fotografie e schizze, per quanto siano di Matisse, non cessano di essere deplorevoli. In EPOCA (394) un dott. Prof. ecc. ecc. vorrebbe far subire anche ai parroci un ... esame di Stato! L'ESPRESSO, radical-massonico, dipinge la tristezza e l'umvilimento degli italiani nel 1960, se il 25 maggio voteranno ... per una maggioranza democratica cristiana e ricorre (n°16) forse non avendo alla mano nulla di originale a riproduzioni delle vignette dell'ASINO. GENTE (16) è alla quinta puntata con "tutta la verità su Claretta Petacci". IL MONDO (16 e 17) dedica la solita maligna attenzione alle cose dei cattolici e degli ecclesiastici. SELEZIONE MEDICA (4) reclamizza la cura di frutta con una donna svestita in copertina.--

Anche questi periodici si sono largamente occupati della tragedia di casa Lana, in genere deplorando - anche se con meno forza dei NOVELLISTICI - l'ambiente familiare e sociale, che ha preparato il delitto. EPOCA (394) presenta Lana come una madre che voleva essere una buona madre, senza essere una donna di equilibrio. L'EUROPEO (16) commenta le assai poco edificanti "lettere;d'amore" della Lana ed altrettanto fa GENTE (17). LE ORE (258) sembra non decidersi ad affrontare il problema delle responsabilità. ROTOSEI (16) riassume la tragedia con queste parole: "i peccatori di Hollywood hanno messo il coltello nelle mani di Cheryl" e più chiaramente ancora con il giudizio che riguarda l'attrice nel n° X: "Lana Turner sconta il disordine della sua vita". SETTIMANA INCOM (X) scrive: "forse la vera colpa di Lana è di aver sempre pensato solo a se stessa, senza essersi occupata dei suoi doveri di madre" e sottolinea il disordine delle famiglie divorziate con il sottotitolo "Ho quattro papà". TEMPO (X) ha questi titoli "La vita sbagliata di Lana Turner - Tutti gli uomini sono miei amici" e questo sommario: "Queste parole pronunciate dall'attrice pochi giorni prima che la tragedia travolgesse la sua casa, sono la chiave di un'esistenza su cui grava l'ombra sinistra del delitto... Facili amori, pericolosi contatti con la malavita americana e matrimoni sempre di breve durata si sono da allora intrecciati fino al dramma finale". VISTO (16) mette in bocca alla Cheryl queste amare parole: "E' difficile essere figlia di una diva".

-----0-----